

tempesta

 PALOMAR

Rai Cinema

presentano

OCCHI BLU

regia di

Michela Cescon

con

Valeria Golino, Jean-Hugues Anglade

Ivano De Matteo, Matteo Olivetti



Prodotto da **TEMPESTA** e **PALOMAR** con **RAI CINEMA**
in coproduzione con **TU VAS VOIR**
in collaborazione con **ZACHAR PRODUZIONI**

Distribuito da



Ufficio stampa

PUNTOeVIRGOLA

puntoevirgolamediafarm.com

info@studiopuntoevirgola.com

Tel. +39 06 457635

CAST ARTISTICO

Valeria Golino
Jean-Hugues Anglade
Ivano De Matteo
Matteo Olivetti

Valeria
Il Francese
Murena
Marco



CAST TECNICO

Regia	Michela Cescon
Soggetto originale	Michela Cescon e Bruno Cortona
Sceneggiatura	Michela Cescon, Marco Lodoli, Heidrun Schleef
Fotografia	Matteo Cocco
Montaggio	Sara Petracca (amc)
Assistente al montaggio	Chiara De Cunto
Collaborazione al montaggio	Jacopo Quadri
Musica	Andrea Farri
Tromba	Paolo Fresu
Violoncello	Luigi Piovano
Scenografia	Luca Servino
Costumi	Grazia Materia
Trucco	Esmé Sciaroni
Acconciature	Fabrizio Nanni
Suono in presa diretta	Filippo Porcari
Montaggio del suono	Alessandro Feletti Federico Cabula Piergiorgio De Luca
Rumorista	Nadia Paone
Fonico di mix	David Maria Putorti
Aiuto regia	Massimo Appolloni
Casting	Edoardo Moracci
Organizzatore generale	Carlo Degli Esposti
Prodotto da	Nicola Serra Carlo Cresto-Dina
Coprodotto da	Edgar Tenenbaum Gérard Lacroix
Produttore esecutivo	Patrizia Massa
Produttori delegati	Marco Camilli Luigi Pinto Valeria Jamonte Manuela Melissano
Una produzione	Tempesta e Palomar con Rai Cinema
In collaborazione con	Zachar Produzioni
In coproduzione con	Tu Vas Voir

Con il sostegno di	Regione Lazio – Fondo Regionale per il Cinema e l’Audiovisivo
Con il sostegno di	DG Cinema
Distribuzione	I Wonder Pictures
Ufficio stampa	PUNTOeVIRGOLA
Durata	86’

SINOSSI

Un rapinatore solitario, in sella a un maxi scooter ogni volta diverso, deruba una banca e una gioielleria dietro l'altra svicolando a grande velocità tra le pieghe di Roma, tra le sue bellezze antiche e le sue archeologie urbane, riuscendo sempre a seminare i suoi inseguitori e infine a svanire nel nulla.

Il caso è nelle mani di un commissario romano, verace e cinico. Non riuscendo a venirne a capo, egli chiede aiuto a un suo amico parigino, detto il Francese, un ex commissario famoso per la sua perspicacia psicologica e per avere risolto decine di casi impossibili. Tutti, tranne quello che riguarda la morte della figlia, per il cui anniversario torna in città ogni anno. Sarà lui a scoprire l'identità del rapinatore, una persona insospettabile quanto di grande intelligenza, con il quale ingaggia una sfida dalle conseguenze imprevedibili.



NOTE DI REGIA

“Occhi Blu” è una personale interpretazione e un tributo al genere Polar con il quale il cinema francese, a partire dagli anni '40 riuscì a combinare, in un modo unico, i temi e gli stilemi del cinema noir e di quello poliziesco. Gli ingredienti tipici del genere sono gli stessi: pochi dialoghi, molta atmosfera e personaggi malinconici e romantici. In questo caso due commissari, un rapinatore e un giovane meccanico. C'è poi una moto – anzi, tante – e c'è la città, Roma, ritratta tra il traffico ondoso delle sue arterie e notti solitarie e vuote, tra una Piramide bianca come la luna e un Colosseo all'alba che vigila su sfide e rivincite.

Ogni immagine vuole raccontare emotivamente la storia. Gli interni sono essenziali perché il vero arredamento è l'architettura dei luoghi stessi, insieme al gioco degli spazi e della luce. E ogni personaggio racconta molto di sé attraversando questi luoghi volutamente vuoti.

Il film è stato girato in Cinemascope, un formato largo, tipico del genere, che dona profondità all'immagine e obbliga lo spettatore alla scelta dei punti di vista. La fotografia quasi si può toccare per quanto è “materica” e per come segna i contrasti, i particolari e le distanze.

Fin dall'inizio del film, le sequenze che vedono protagonisti il rapinatore e la sua città sono accompagnate dal suono di una tromba. Ma tutta la musica, in “Occhi Blu” svolge un ruolo importante, quasi narrante, scandisce tutti i passaggi emotivi finché non scompare insieme al rapinatore per tornare solo in prossimità del finale ma in una forma diversa, quando l'atmosfera si fa fumosa di jazz.

Per rendere tutto questo, e per rispettare le regole e le tecniche che sono proprie di un preciso genere cinematografico ci volevano dei veri talenti in ogni reparto del cast. Per “Occhi Blu” se ne sono uniti tanti, dagli attori, Valeria Golino, Jean-Hugues Anglade, Ivano De Matteo, al direttore della fotografia Matteo Cocco, al compositore Andrea Farri, con i suoi straordinari solisti Paolo Fresu e Luigi Piovano, a Esmé Sciaroni, Grazia Materia, Fabrizio Nanni, Luca Servino, Filippo Porcari... A tutti loro è stato chiesto di pensare al film come a un gioco ma nel modo più serio possibile. “Occhi Blu” non sarebbe stato possibile senza di loro.

Esordisce giovanissima in teatro nel 1995 come protagonista per Luca Ronconi nel “Ruy Blas” di Victor Hugo, e al cinema nel 2004 per Matteo Garrone con “Primo amore”. Nel 2009 fonda la Zachar Produzioni Srl e produce la trilogia di Tom Stoppard “The Coast of Utopia”, con 68 artisti impegnati e 9 ore di messa in scena, per la regia di Marco Tullio Giordana. Esordisce alla regia nel 2010 con il cortometraggio “Come un soffio” presentato alla Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica di Venezia, e nel 2019 al Piccolo Teatro Grassi di Milano debutta la sua prima regia teatrale con l’adattamento de “La donna leopardo” di Alberto Moravia. Dal 2017 è direttrice artistica del Teatro di Dioniso.

Filmografia (regia)

2020 - “Occhi blu”

2010 - “Come un soffio” (short)

Cinema (attrice)

2020 - “Villetta con ospiti”, di Ivano De Matteo

2019 - “L’uomo senza gravità”, di Marco Bonfanti

2018 - “Loro”, di Paolo Sorrentino

2018 - “Nome di donna”, di Marco Tullio Giordana

2018 - “Una vita spericolata”, di Marco Ponti

2017 - “La ragazza nella nebbia”, di Donato Carrisi

2017 - “Socialmente pericolosi”, di Fabio Venditti

2016 - “Piuma”, di Roan Johnson

2015 - “Agata”, di Giacomo Boeri (short)

2013 - “Tulpa. Perdizioni mortali”, di Federico Zampaglione

2013 - “Viva la libertà”, di Roberto Andò

2012 - “Romanzo di una strage”, di Marco Tullio Giordana

2012 - “È nata una star?”, di Lucio Pellegrini

2011 - “Quando la notte”, Cristina Comencini

2009 - “Il compleanno”, di Marco Filiberti

2009 - “Vincere”, di Marco Bellocchio

2008 - “11B”, di Riccardo Paoletti (short)

2008 - “TV”, di Andrea Zaccariello (short)

2007 - “Tutte le donne della mia vita”, di Simona Izzo

2006 - “L’aria salata”, di Alessandro Angelini

2006 - “Non prendere impegni stasera”, di Gianluca Maria Tavarelli

2005 - “Cuore sacro”, di Ferzan Özpetek

- 2005 - “Musikanten”, di Franco Battiato
- 2005 - “Quando sei nato non puoi più nasconderti”, di Marco Tullio Giordana
- 2004 - “Primo amore”, di Matteo Garrone
- 1994 - “Il teppista”, di Veronica Perugini

Televisione

- 2018 - “A testa alta - Libero Grassi”, di Graziano Diana
- 2017 - “Maltese - Il romanzo del commissario”, di Gianluca Maria Tavarelli
- 2014 - “Braccialetti rossi”, di Giacomo Campiotti
- 2014 - “L’Infiltrato - Operazione clinica degli orrori”, di Cristiano Barbarossa, Giovanni Filippetto (docu-fiction)
- 2010 - “C’era una volta la città dei matti...”, di Marco Turco
- 2009 - “Nel nome del male”, di Alex Infascelli

Teatro

- 2018 - “Talking Heads II” di Alan Bennet, Regia di Valter Malosti
- 2016 - “Provando...dobbiamo parlare”, regia di Sergio Rubini
- 2015 - “Il testamento di Maria” di Colm Tóibín, regia di Marco Tullio Giordana
- 2014 - “Good People” di David Lindsay-Abaire, regia di Roberto Andò
- 2012 - “Leonilde, storia eccezionale di una donna normale” di Sergio Claudio Perroni, regia di Roberto Andò
- 2009 - “Il Dio della carneficina” di Yasmina Reza, regia di Roberto Andò
- 2005 - “Il lavoro rende liberi” di Vitaliano Trevisan, regia di Toni Servillo
- 2004 - “Giulietta (degli spiriti)” da un racconto di Federico Fellini, regia di Valter Malosti
- 2003 - “Inverno” di Jon Fosse, regia di Valter Malosti
- 2002 - “Orgia” di Pier Paolo Pasolini, regia di Valter Malosti
- 2002 - “Baccanti” da Euripide, regia di Valter Malosti
- 2001 - “Bedbound (costretti a letto)” di Enda Walsh, regia di Valter Malosti
- 2000 - “Nietzsche. La danza sull’abisso” di Sonia Antinori, regia di Valter Malosti
- 2000 - “Piave muscolo di gelo...”, letture di Andrea Zanzotto con Andrea Zanzotto e Marco Paolini
- 1999 - “Hamlet X” da William Shakespeare, regia di Valter Malosti
- 1999 - “Drive - Come ho imparato a guidare” di Paula Vogel, regia di Valter Malosti
- 1999 - “Death and Dancing” di Claire Dowie, regia di Valter Malosti
- 1998 - “Polinice e Antigone” da Vittorio Alfieri, regia di Valter Malosti
- 1998 - “Storia di Doro” di Donatella Musso, regia di Valter Malosti
- 1998 - “Ophelia: Hamlet/Frammenti” da William Shakespeare, regia di Valter Malosti
- 1997 - “Ballo in maschera” di Michail Jur’evič Lermontov, regia di Valter Malosti

- 1996 - “Sogno di una notte di mezza estate”, di William Shakespeare, regia di Valter Malosti
- 1996 - “Ruy Blas” di Victor Hugo, regia di Luca Ronconi
- 1995 - “Qualcosa di vero dev’esserci...” da Luigi Pirandello, a cura di Luca Ronconi e Mauro Avogadro

Produzione

- 2019 - “La donna Leopardò” di Alberto Moravia, regia di Michela Cescon
- 2014 - “Good People” di David Lindsay-Abaire, regia di Roberto Andò
- 2013 - “Tana libera tutti” (doc.) di Marco Turco
- 2012 - “The Coast of Utopia”, regia di Marco Tullio Giordana
- 2010 - “Come un soffio” (short)

Premi e riconoscimenti

- 2013 - Premio Franco Enriquez miglior attrice per “Il Testamento di Maria”
- 2013 - Premio Efebo d’Argento per “Viva la libertà”
- 2012 - Premio Vittoria di Samotracia per “Romanzo di una strage”
- 2012 - Nastro d’argento come Migliore attrice non protagonista per “Romanzo di una strage”
- 2012 - David di Donatello come Migliore attrice non protagonista per “Romanzo di una strage”
- 2012 - Premio Ubu spettacolo dell’anno “The Coast of Utopia”
- 2012 - Premio Le Maschere miglior spettacolo “The Coast of Utopia”
- 2012 - Premio della Critica Teatrale miglior spettacolo “The Coast of Utopia”
- 2012 - Medaglia del Presidente della Repubblica per “The Coast of Utopia”
- 2013 - Premio Le Maschere miglior interprete per “Leonilde”
- 2010 - Premio Rodolfo Valentino per “Il compleanno”
- 2009 - Premio Stella di Capalbio come migliore protagonista dell’anno per “TV”
- 2009 - Migliore attrice al Fano International Film Festival per “TV”
- 2007 - Migliore attrice dell’anno Incontri del Cinema d’Essai per “L’aria salata”
- 2005 - Premio “Mirto d’Oro” come migliore attrice
- 2004 - Premio Hollywood Party migliore attrice italiana al Batik Film Festival per “Primo amore”
- 2004 - Premio Flaiano come attrice rivelazione per “Primo amore”
- 2004 - Globo d’Oro come attrice rivelazione per “Primo amore”
- 2004 - Premio Ubu miglior attrice per “Giulietta”
- 2004 - Premio della Critica Teatrale per “Giulietta”
- 2001 - Premio Ubu nuova attrice per “Bedbound”
- 2001 - Premio Eleonora Duse per “Bedbound”
- 1995 - Premio Lina Volonghi

Cinema (attrice)

- 2020 - “Occhi blu”, di Michela Cescon
 2020 - “La terra dei figli”, di Claudio Cupellini
 2020 - “Fortuna”, di Nicolangelo Gelormini
 2020 - “Lasciami andare”, di Stefano Mordini
 2020 - “Last Words”, di Jonathan Nossiter 2019 - “5 è il numero perfetto”, di Igort
 2019 - “Adults in the Room”, di Costa-Gavras
 2019 - “L’ultimo amore di Casanova” (“Dernier amour”), di Benoît Jacquot
 2019 - “Tutto il mio folle amore”, di Gabriele Salvatores
 2018 - “Controfigura”, di Ra Di Martino
 2018 - “Figlia mia”, di Laura Bispuri
 2018 - “I villeggianti” (“Les estivants”), di Valeria Bruni Tedeschi
 2017 - “Il colore nascosto delle cose”, di Silvio Soldini
 2017 - “Il ragazzo invisibile - Seconda generazione”, di Gabriele Salvatores
 2016 - “La vita possibile”, di Ivano De Matteo
 2015 - “Per amor vostro”, di Giuseppe M. Gaudino
 2015 - “La vie très privée de Monsieur Sim”, di Michel Leclerc
 2014 - “Il nome del figlio”, di Francesca Archibugi
 2014 - “Il ragazzo invisibile”, di Gabriele Salvatores
 2013 - “Il capitale umano”, di Paolo Virzì
 2013 - “Come il vento”, di Marco Simon Puccioni
 2011 - “Un baiser papillon”, di Karine Silla
 2011 - “La kryptonite nella borsa”, di Ivan Cotroneo
 2010 - “L’amore buio”, di Antonio Capuano
 2010 - “La scuola è finita”, di Valerio Jalongo
 2009 - “L’uomo nero”, di Sergio Rubini
 2009 - “Giulia non esce la sera”, di Giuseppe Piccioni
 2008 - “Ca\$h - Fate il vostro gioco” (“Ca\$h”), di Éric Besnard
 2008 - “La fabbrica dei tedeschi”, di Mimmo Calopresti
 2008 - “Caos calmo”, di Antonello Grimaldi
 2007 - “Attrici”, di Valeria Bruni Tedeschi
 2007 - “Il sole nero”, di Krzysztof Zanussi
 2007 - “Lascia perdere, Johnny!”, di Fabrizio Bentivoglio
 2007 - “La ragazza del lago”, di Andrea Molaioli
 2006 - “A casa nostra”, di Francesca Comencini
 2005 - “La guerra di Mario”, di Antonio Capuano
 2005 - “Olé!”, di Florence Quentin
 2005 - “Texas”, di Fausto Paravidino
 2004 - “36 Quai des Orfèvres”, di Olivier Marchal
 2004 - “San Antonio”, di Frédéric Auburtin
 2003 - “Prendimi e portami via”, di Tonino Zangardi
 2002 - “Frida”, di Julie Taymor

- 2002 - "Hotel", di Mike Figgis
- 2002 - "L'inverno", di Nina di Majo
- 2002 - "Respiro", di Emanuele Crialese
- 2001 - "Word of Honor" ("To tama"), di Andreas Pantzis
- 2000 - "Controvento", di Peter Del Monte
- 2000 - "Le cose che so di lei" ("Things You Can Tell Just by Looking at Her"), di Rodrigo García (ep. "Goodnight Lilly, Goodnight Christine")
- 2000 - "Spanish Judges", di Oz Scott
- 1999 - "Harem Suaré", di Ferzan Ozpetek
- 1998 - "Strade laterali" ("Side Streets"), di Tony Gerber
- 1998 - "L'albero delle pere", di Francesca Archibugi
- 1997 - "Le acrobate", di Silvio Soldini
- 1997 - "Escoriandoli", di Antonio Rezza, Flavio Mastrella
- 1996 - "Fuga da Los Angeles" ("Escape from L.A."), di John Carpenter
- 1996 - "Una maledetta occasione" ("An Occasional Hell"), di Salomé Breziner
- 1996 - "La strage del gallo" ("I sfagi tou kokora"), di Andreas Pantzis
- 1995 - "Four Rooms", di Allison Anders, Alexandre Rockwell, Robert Rodriguez, Quentin Tarantino (ep. "The Missing Ingredient")
- 1995 - "Via da Las Vegas" ("Leaving Las Vegas"), di Mike Figgis
- 1994 - "Amata immortale" ("Immortal Beloved"), di Bernard Rose
- 1994 - "Amnesia investigativa" ("Clean Slate"), di Mick Jackson
- 1994 - "Come due coccodrilli", di Giacomo Campiotti
- 1993 - "Hot Shots! 2", di Jim Abrahams
- 1992 - "Puerto Escondido", di Gabriele Salvatores
- 1991 - "L'anno del terrore" ("Year of the Gun"), di John Frankenheimer
- 1991 - "Hot Shots!", di Jim Abrahams
- 1991 - "Lupo solitario" ("The Indian Runner"), di Sean Penn
- 1991 - "La puttana del re" ("La putain du roi"), di Axel Corti
- 1990 - "Tracce di vita amorosa", di Peter Del Monte
- 1989 - "Acque di primavera" ("Torrents of Spring"), di Jerzy Skolimowski
- 1988 - "Rain Man - L'uomo della pioggia" ("Rain Man"), di Barry Levinson
- 1988 - "Paura e amore", di Margarethe von Trotta
- 1988 - "Big Top Pee-wee - La mia vita picchiarella" ("Big Top Pee-wee"), di Randal Kleiser
- 1987 - "Gli occhiali d'oro", di Giuliano Montaldo
- 1987 - "L'ultima estate a Tangeri" ("Dernier été à Tanger"), di Alexandre Arcady
- 1986 - "Asilo di polizia" ("Detective School Dropouts"), di Filippo Ottoni
- 1986 - "Storia d'amore", di Citto Maselli
- 1985 - "Figlio mio, infinitamente caro...", di Valentino Orsini
- 1985 - "Piccoli fuochi", di Peter Del Monte
- 1984 - "Blind Date", di Nico Mastorakis
- 1983 - "Scherzo del destino in agguato dietro l'angolo come un brigante dastrada", di Lina Wertmüller

Cinema (regia)

- 2018 - “Euforia
- 2016 - “La parola all’acqua” (spot)
- 2013 - “Miele”
- 2010 - “Armandino e il Madre” (short)

Televisione

- 2017-2013 - “In Treatment”, di Saverio Costanzo
- 2004 - “Giulio Cesare” (“Julius Caesar”), di Uli Edel
- 1999 - “Hotel Alexandria”, di Andrea Barzini, James Merendino
- 1999 - “La vita che verrà”, di Pasquale Pozzessere
- 1995 “Red Wind”, Agnieszka Holland, ep. di “Fallen Angels”

Premi cinematografici

- 2020 - David di Donatello come Migliore attrice protagonista per “5 è il numero perfetto”
- 2015 - Coppa Volpi al Festival di Venezia per la Migliore interpretazione femminile per “Per amor vostro”
- 2014 - David di Donatello come Migliore attrice protagonista per “Il capitale umano”
Ciak d'Oro Migliore Opera Prima per “Miele”
- 2013 - Nastro d'argento come Migliore regista esordiente per “Miele”
Globo d'Oro Migliore Opera Prima per “Miele”
- 2012 - Ciak d'Oro come Migliore attrice protagonista per “La kryptonite nella borsa”
- 2006 - David di Donatello come Migliore attrice protagonista per “La guerra di Mario”
Globo d'Oro come Migliore attrice protagonista per “La guerra di Mario”
Premio Flaiano come Miglior attrice protagonista per “La guerra di Mario”
- 2002 - Nastro d'argento come Migliore attrice protagonista per “Respiro”
- 1987 - Nastro d'argento come Migliore attrice protagonista per “Storia d'amore”
Ciak d'Oro come Migliore attrice protagonista per “Storia d'amore”
- 1986 - Coppa Volpi al Festival di Venezia per la Migliore interpretazione femminile per “Storia d'amore”
Globo d'Oro come Migliore attrice protagonista per “Figlio mio, infinitamente caro...”
Globo d'Oro come Migliore attrice Rivelazione per “Piccoli fuochi”

Cinema (attore)

- 2021 - “Alors on danse”, di Richard Loncraine
- 2021 - “Super-héros malgré lui”, di Philippe Lacheau
- 2020 - “Occhi blu”, di Michela Cescon
- 2018 - “7 uomini a mollo” (“Le grand bain”), di Gilles Lellouche
- 2015 - “Je suis un soldat”, di Laurent Larivière
- 2014 - “The Ninth Cloud”, di Jane Spencer
- 2013 - “Amitiés sincères”, di Stéphan Archinard, François Prévôt-Leygonie
- 2013 - “Ritorno al crimine” (“L’autre vie de Richard Kemp”), di Germinal Alvarez
- 2011 - “Le marquis”, di Dominique Farrugia
- 2011 - “Mineurs 27”, di Tristan Aurouet
- 2009 - “Persecuzione” (“Persécution”), di Patrice Chéreau
- 2008 - “Dans ton sommeil”, di Caroline du Potet, Éric du Potet
- 2008 - “Shanghai 1976”, di Xueyang Hu 2008 - “Villa Amalia”, di Benoît Jacquot
- 2007 - “Bordeline” di Lyne Charlebois
- 2007 - “La face cachée”, di Bernard Campan
- 2007 - “Fata Morgana” di Simon Groß
- 2007 - “Shake Hands with the Devil”, di Roger Spottiswoode
- 2005 - “L’anniversaire”, di Diane Kurys
- 2004 - “Identità violate” (“Taking Lives”), di D.J. Caruso
- 2003 - “È più facile per un cammello...” (“Il est plus facile pour un chameau...”),
di Valeria Bruni Tedeschi
- 2003 - “Una vita nascosta” (“Laisse tes mains sur mes hanches”), di Chantal Lauby
- 2002 - “Il più bel giorno della mia vita”, di Cristina Comencini
- 2002 - “Sueurs”, di Louis-Pascal Couvelaire
- 2001 - “En face”, di Mathias Ledoux
- 2001 - “Mortel transfert” di Jean-Jacques Beineix
- 2001 - “Princesses”, di Sylvie Verheyde
- 2001 - “Le prof”, di Alexandre Jardin
- 2000 - “Innocents” (“Dark Summer”), di Gregory Marquette
- 1997 - “Tonka”, di Jean-Hugues Anglade
- 1996 - “Le affinità elettive”, di Paolo e Vittorio Taviani
- 1996 - “Maximum Risk”, di Ringo Lam
- 1996 - “Les menteurs”, di Élie Chouraqui
- 1995 - “Dimmi di sì” (“Dis-moi oui...”), di Alexandre Arcady
- 1995 - “Nelly e Mr. Arnaud” (“Nelly & Monsieur Arnaud”), di Claude Sautet
- 1994 - “Killing Zoe”, di Roger Avary
- 1994 - “La regina Margot” (“La Reine Margot”), di Patrice Chéreau
- 1993 - “Jona che visse nella balena”, di Roberto Faenza
- 1993 - “Les marmottes”, di Élie Chouraqui
- 1991 - “La domenica specialmente”, di Giuseppe Tornatore, Marco Tullio
Giordana, Giuseppe Bertolucci, Francesco Barilli

- 1991 - "Gawin", di Arnaud Ségnac
- 1990 - "Nikita", di Luc Besson
- 1990 - "Notte d'estate in città" ("Nuit d'été en ville"), di Michel Deville
- 1989 - "Notturmo indiano" ("Nocturne indien"), di Alain Corneau
- 1987 - "Voglia d'amare" ("Maladie d'amour"), di Jacques Deray
- 1986 - "Betty Blue" ("37°2 le matin"), di Jean-Jacques Beineix
- 1985 - "Subway", di Luc Besson
- 1984 - "Mosse pericolose" ("La diagonale du fou"), di Richard Dembo
- 1983 - "L'uomo ferito" ("L'homme blessé"), di Patrice Chéreau

Televisione

- 2019 - "Quand sort la recluse", di Josée Dayan
- 2018 - "Capitaine Marleau", di Josée Dayan
- 2018 - "Insoupçonnable", di Christophe Lamotte, Frédéric Garson
- 2017 - "Maximilian - Il gioco del potere e dell'amore" ("Maximilian"), di Andreas Prochaska
- 2015 - "Braquo 4", di Xavier Palud
- 2013 - "Braquo 3", di Frédéric Jardin, Manuel Boursinhac
- 2013 - "Le passager", di Jérôme Cornuau
- 2011 - "Braquo 2", di Philippe Haïm, Eric Valette
- 2011 - "Rani", di Arnaud Ségnac
- 2010 - "Un lieu incertain", di Josée Dayan
- 2010 - "Amoureuse", di Nicolas Herdt
- 2009 - "Braquo", di Olivier Marchal, Frédéric Schoendoerffer
- 2008 - "Collection Fred Vargas - L'homme à l'envers", di Josée Dayan
- 2008 - "Collection Fred Vargas - L'homme aux cercles bleus", di Josée Dayan
- 2008 - "La double inconstance", di Carole Giacobbi
- 2008 - "John Adams", di Tom Hooper
- 2007 - "Collection Fred Vargas - Sous les vents de Neptune", di Josée Dayan
- 2007 - "Le diable en embuscade", di Jean-Pierre Mocky
- 2006 - "Gaspard le bandit", di Benoît Jacquot
- 2005 - "Kein Himmel über Afrika", di Roland Suso Richter
- 2002 - "I Soprano 4" ("The Sopranos 4"), di Steve Buscemi

Teatro

- 1984 - "Great Britain", al Théâtre Nanterre-Amandiers
- 1980 - "Scènes de chasse en Bavière", allo Espace Pierre Cardin

Premi cinematografici

1995 - César come Miglior attore non protagonista per “La regina Margot”

1987 - Premio Jean Gabin per “Betty Blue”

IVANO DE MATTEO

Cinema (regia)

2020 - “Villetta con ospiti”

2016 - “La vita possibile”

2014 - “I nostri ragazzi”

2012 - “Gli equilibristi”

2009 - “Amore 09” (doc.)

2009 - “Articolo 10”, ep. di “Human Rights for All” (short)

2008 - “La bella gente”

2007 - “Pillole di bisogni” (short) 2007 - “Requiem XIII” (doc.)

2006 - “Fermata Pigneto” (doc.)

2006 - “Sulla zattera” (doc.)

2005 - “Codice a sbarre” (doc.)

2002 - “Ultimo stadio”

2001 - “Provocazione” (doc.)

2001 - “Barricata San Calisto” (doc.)

2000 - “Mentalità Ultras” (doc.)

1999 - “Prigionieri di una fede” (doc.)

1997 - “Grazietante” (short)

Cinema (attore)

2020 - “Occhi blu”, di Michela Cescon

2013 - “Tutti contro tutti”, di Rolando Ravello

2009 - “Due vite per caso”, di Alessandro Aronadio

2006 - “La ricotta”, di Carlo Lizzani (short)

2003 - “Il compagno americano”, di Barbara Barni

2003 - “Gente di Roma”, di Ettore Scola

2002 - “Velocità massima”, di Daniele Vicari

2001 - “Luce dei miei occhi”, di Giuseppe Piccioni

1997 - “Il delitto di via Monti Parioli”, di Antonio Bonifacio

1992 - “Le amiche del cuore”, di Michele Placido

1992 - “Verso sud”, di Pasquale Pozzessere

Televisione (regia)

2009 - “Crimini - Niente di personale”

Televisione (attore)

2011 - “L’amore proibito”, di Anna Negri
2010-2008 - “Romanzo criminale - La serie”, di Stefano Sollima
2009 - “Moana”, di Alfredo Peyretti
2007 - “Rino Gaetano - Ma il cielo è sempre più blu”, di Marco Turco
2004 - “Sequestro di speranza”, ep. di “Diritto di difesa”, di Gianfrancesco Lazotti, Donatella Maiorca

Premi cinematografici

2014 - Premio Pasinetti - Menzione Speciale, Premio Europa Cinemas Label e Premio Cinecibo al Festival Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia per “I nostri ragazzi”
2009 - Prix Italia al Detective Fest of Mosca per “Niente di personale”
Grand Prix e Cicae Award al Festival Annecy Cinéma Italien per “La bella gente”
2006 - Premio Speciale della Giuria al Festival Arcipelago per “Sulla zattera”
2005 - Premio del pubblico e Premio Speciale della Giuria al Seiena Film Festival per "Codice a sbarre"
1999 - Menzione Speciale al Torino Film Festival per “Prigionieri di una fede”
Premio Libero Bizzarri per "Prigionieri di una fede"

MATTEO OLIVETTI

Cinema

2020 - “Occhi blu”, di Michela Cescon
2020 - “Giusto il tempo per una sigaretta”, di Valentina Casadei (short)
2019 - “Il nido di vespe”, di Matteo Memè (short)
2019 - “Pupone”, di Alessandro Guida (short)
2018 - “La terra dell’abbastanza”, di Damiano e Fabio D’Innocenzo
1999 - “Game Over”, di Massimo Spano

Televisione

2020 - “Una piccola grande donna - Rita Levi Montalcini”, di Alberto Negrin
2019 - “Mi hanno sputato nel milkshake” (pilota), di Carolina Cavalli e Beppe Tufarulo
2006 - “Giorni da Leone 2”, di Francesco Barilli
2004-2003 - “Incantesimo 6”, di Alessandro Cane
2002 - “Giorni da Leone”, di Francesco Barilli
2002 - “Incantesimo 5”, di Alessandro Cane
2001 - “Compagni di scuola”, di Tiziana Aristarco, Claudio Norza